**Protocollo Sicurezza COVID a. s. 2020/21**

**SOMMARIO**

1. Premessa

2. Normativa di riferimento

3. Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni

4. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita degli allievi spostamenti interni

5. Accesso ai locali scolastici di genitori e pubblico durante l’emergenza sanitaria

6. Modalità di accesso dei fornitori esterni

7. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita/spostamenti all’interno dell’edificio del personale scolastico

8. Possibili situazioni di assembramento e classificazione dei luoghi

9. Distanziamento fisico, separazione tra i gruppi, utilizzo della mascherina chirurgica e misure di igiene

10. Disposizioni organizzative per i docenti e i collaboratori scolastici in materia di vigilanza e sicurezza

11. Dotazioni di prevenzione della diffusione del contagio, dispositivi di protezione individuali, dispositivi per l’igiene personale

12. Segnaletica

13. Areazione locali di lavoro e Impianti di ventilazione/climatizzazione

14. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

15. Mappatura degli ambienti e layout delle aule – Regole di utilizzo

16. Disposizioni relative alla gestione delle aule didattiche

17. Disposizioni relative alla gestione di aule attrezzate, laboratori e spazi comuni

18. Disposizioni relative ai servizi igienici

19. Palestre

20. Sala docenti

21. Intervallo

22. Indicazioni per gli studenti con disabilità

23. Sorveglianza sanitaria lavoratori fragili

24. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

25. Locale di isolamento casi critici

26. Rilevazione dei contatti

27. Allievi “fragili”

28. Costituzione di una commissione. Nomina Referenti

29. Informazione

30. Formazione

31. Aggiornamento del protocollo

**1. Premessa**

Il presente documento denominato “PROTOCOLLO EMERGENZA COVID-19 A.S. 2020/21” è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e il Medico Competente (M.C.) al fine di adottare, nell’ambito dell’Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l’anno 2020-2021, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 nel nostro Paese.

Esso inoltre, in applicazione dell’art. 13 del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020, viene condiviso con il Comitato Covid che ha elaborato il protocollo di sicurezza per lo svolgimento degli Esami di Stato di cui fanno parte i rappresentanti interni delle Organizzazioni Sindacali, i docenti referenti e la DSGA.

Con il presente protocollo si dà attuazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, alle linee guida stabilite a livello nazionale, con riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS, INAIL, Linee Guida MIUR, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell’istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

il Protocollo COVID- 19 ha la finalità di definire:

- Misure di sistema

- Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

- Ruoli e responsabilità

- Misure specifiche per i lavoratori

- Modalità e contenuti della informazione e formazione

- Procedure standardizzate di pulizia e di sanificazione degli ambienti scolastici

- Modalità di intervento in caso di eventuali situazioni critiche

**Obiettivi e criteri**

1. prevenire in maniera efficace il rischio di aggregazione e affollamento nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. disciplinare le condizioni di prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. regolamentare l’utilizzo di appropriate mascherine, valutata l’effettiva possibilità di mantenerle in uso da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. ridurre il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto, con concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
5. attivare l’adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
6. attivare l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
7. rendere efficaci informazione e comunicazione al personale, agli esterni, agli studenti con il coinvolgimento delle famiglie;
8. promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli; attivare la rilevazione di ogni contatto che, almeno nell’ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli allievi ed il personale di classi diverse tenere un registro degli allievi e del personale di ciascun gruppo classe;
9. attivare un sistema di monitoraggio delle assenze.

**2. Normativa di riferimento**

**Ministero Istruzione**: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)

**Ministero salute** Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24.04.2020

**Comitato Tecnico Scientifico**: “Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato MI COVID-19: PROTOCOLLO d'intesa avvio anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 – 06/08/2020 gruppo di lavoro iss, ministero della salute, ministero dell’istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

**Istituto Superiore Sanità:**

RAPPORTO ISS N. 58/2020 Indicazioni operative gestione casi e Focolai Di SARS-Cov-2 Scuole ...

RAPPORTO ISS N. 5/2020 Del 23.03.2020

RAPPORTO ISS N. 33/2020 Del 25.05.2020

PIANO SCUOLA 2020-2021

**Circolare N. 18584** Del 29 Maggio 2020: “Ricerca E Gestione Dei Contatti Di Casi COVID-19 (Contact Tracing) Ed App IMMUNI”

Lavoro agile / smart working | normativa 19.07.2020

Modulo informativa lavoratori sicurezza lavoro agile inail, 12/06/2020 informativa lavoratori sugli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81

Gestione dei lavoratori fragili: sorveglianza sanitaria approfondimento-tecnico miur 2020

formazione in materia di salute e sicurezza in emergenza covid-19 Stralcio Verbale 28.05.2020

Legge 77/2020 in materia Di “sorveglianza sanitaria eccezionale”

Rapporto Iss Covid-19 N. 33/2020 - indicazioni impianti di ventilazione/climatizzazione

covid-19 areazione locali di lavoro e modalità uso impianti di condizionamento

covid-19: tempo di persistenza ambienti e disinfettanti

INAIL 2020 gestione operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione scuole

**RAPPORTO ISS COVID-19 N. 26/20** | smaltimento mascherine e guanti

Ordinanza Regione Lombardia N. 590 DEL 31/07/2020

Linee guida didattica digitale integrata | decreto n. 89/2020

**Piano Scuola 2020-2021**

**3. Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni**

Le precondizioni per la presenza a scuola di chiunque: studenti, personale scolastico, personale a vario titolo operante a scuola (esperti esterni, educatori), soggetti esterni (genitori, fornitori, manutentori, ecc) sono:

* l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
* non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
* non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. **Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.** L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

**Chi accede alla scuola deve:**

* indossare i dispositivi di protezione individuali, ovvero mascherina chirurgica
* se si indossano i guanti toglierli in modo corretto (informazioni fornite e affisse all’ingresso) e gettarli nell’apposito contenitore
* provvedere, appena varcata la soglia dell’edificio, ad un’accurata disinfezione delle mani utilizzando i dispenser collocati all’ingresso o all’interno delle aule
* mantenersi ad almeno a 1,5 mt di distanza dal collaboratore scolastico presente

All’ingresso della scuola di studenti NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, tuttavia si procederà ad una rilevazione a campione. Gli allievi dovranno indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una **mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione,** fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

La mascherina **potrà essere abbassata esclusivamente in classe al banco**, **durante l’attività didattica statica**, qualora il distanziamento tra uno studente e l’altro sia superiore ad 1 m.

Sono definite mascherine di comunità “*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. **Tali mascherine, dovranno essere igienizzate quotidianamente sotto la responsabilità dei genitori, se lo studente è minorenne o dello stesso, se maggiorenne.**

**Modalità di ingresso negli edifici scolastici**

Sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola per il personale, gli esterni e per gli studenti, identificati con opportuna segnaletica di “**Ingresso**” e “**Uscita**”, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita; ingressi e uscite saranno mantenuti aperti e sorvegliati dal personale scolastico.

Si rimanda alle regole stabilite per ciascuna mansione o ruolo.

Gli ingressi saranno presidiati dal personale scolastico incaricato; il personale della portineria indosserà sempre maschere di protezione FPP2 e dovrà relazionarsi con le persone in ingresso mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1,50 (*2 metri per un periodo di tempo prolungato).*

L’accesso agli edifici scolastici sarà consentito ad una sola persona per volta (in fila), con tempo ridotto di sosta all’interno dell’atrio di entrata e con il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone.

**Spostamenti interni**

Gli spostamenti all’interno degli edifici scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile. La scuola è stata divisa in comparti per colore con accessi differenziati (mappe in allegato) e, pertanto, gli studenti non potranno accedere ad un altro comparto se non autorizzati.

**4. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita degli allievi spostamenti interni**

Fermo restando che gli allievi che accedono agli edifici scolastici dovranno sottostare a tutte le regole dell’istituto, ivi comprese quelle descritte al **Punto 3 “Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni”,** una delle principali misure di prevenzione per evitare la diffusione del virus COVID-19 è il rispetto del distanziamento sociale, evitando il verificarsi di situazioni di assembramento.

Con il termine assembramento, si definiscono tutti gli incontri tra più di due persone che non garantiscono la distanza di sicurezza prevista di *almeno* un metro, sia che ci si trovi all’aperto, sia che ci si trovi in un luogo chiuso.

Nella scuola in presenza di possibili ASSEMBRAMENTI **il rischio è valutato medio/alto**.

**L’ingresso e l’uscita** degli allievi, secondo quanto già riportato nel PIANO TECNOCO ORGANIZZATIVO PER LA RIPARTENZA A.S. 2020/2021 (pubblicato sul sito web dell’istituto), sono previsti rendendo disponibili tutte le **vie di accesso,** compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell’edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento. Per **limitare al massimo gli assembramenti** e al fine di ridurre gli spostamenti interni, sono stati individuati porte d’accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività e percorsi, segnalati da apposita cartellonistica, che consentano agli allievi di accedere all’edificio scolastico in sicurezza.

Gli allievi **in ingresso** a scuola devono:

* rispettare gli accessi assegnati alle proprie classi
* per evitare attese non presentarsi con largo anticipo rispetto all’orario previsto
* anche all’esterno dell’edificio scolastico, gli allievi dovranno rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti
* indossare i dispositivi di protezione individuali personali, ovvero mascherina chirurgica o mascherina di comunità
* se indossano i guanti toglierli in modo corretto (informazioni fornite e affisse all’ingresso) e gettarli nell’apposito contenitore
* seguendo le indicazioni, in fila mantenendo la distanza minima di un metro, procedere senza fermarsi seguendo il percorso indicato per raggiungere l’aula
* nel percorrere scale e corridoi mantenersi sul lato destro, per evitare di incrociare individui o gruppi che dovessero avanzare in senso opposto (evenienza che non dovrebbe comunque verificarsi in ingresso e in uscita alla fine delle lezioni, in quanto ingressi e uscite sono previsti rarefatti e scaglionati)
* provvedere, appena entrati nelle aule ad un’accurata disinfezione delle mani utilizzando i dispenser collocati in ciascuna aula
* inserire gli indumenti (giacche, guanti…) in un’apposita busta portata da casa e appesa alla spalliera della sedia insieme con lo zaino/la borsa, onde evitare il contatto tra oggetti. È vietato l’uso dell’attaccapanni.
* sulle scale in discesa cedere il passo a chi proviene dall’alto, sempre mantenendo la fila e il distanziamento di un metro per evitare assembramenti durante le eventuali attese.

**Scansione dell’orario giornaliero e orari di ingresso**

L’esigenza di **garantire un flusso adeguato e sostenibile in ingresso** comporta la necessità di **diversificare la presenza in istituto e di moltiplicare le vie di entrata ed uscita** prevedendo quali ingressi anche quelli destinati alle emergenze.

**Spostamenti interni**

Gli spostamenti all’interno degli edifici scolastici (es. percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola per raggiungere i servizi igienici, spostamenti all’interno delle aule) devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di istituto. Per evitare il rischio di contagio, in possibili situazioni di assembramento nei punti comuni, gli allievi devono:

* indossare la mascherina
* mantenere il distanziamento sociale (min 1 metro)
* rispettare le indicazioni relative a percorsi esposti
* nel percorrere scale e corridoi seguire la segnaletica, per evitare di incrociare individui o gruppi che dovessero avanzare in senso opposto
* sulle scale in discesa cedere il passo a chi proviene dall’alto, sempre mantenendo la fila e il distanziamento di un metro per evitare assembramenti durante le eventuali attese
* durante gli spostamenti non consumare cibi e bevande.

**Uscita da scuola**

Valgono le indicazioni già fornite in precedenza: utilizzo delle uscite previste, riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l’uscita e utilizzo di un’unica direzione di marcia lungo i corridoi. **Una volta usciti gli studenti non potranno sostare sul marciapiede antistante la scuola, ma dovranno avviarsi velocemente a casa.**

**5. Accesso ai locali scolastici di genitori e pubblico durante l’emergenza sanitaria**

Fino al perdurare dell’emergenza sanitaria da Covid-19 l’accesso di genitori o di altri soggetti esterni agli edifici scolastici **va limitato ai casi di stretta necessità e va autorizzato** dal dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori. I genitori e il pubblico che accedono agli edifici scolastici dovranno sottostare a tutte le regole dell’istituto, ivi comprese quelle descritte al **Punto 3 “Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni”** Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessaria; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell’istituto, ivi comprese quelle descritte al Punto 3 “Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni”.

**L’accesso agli uffici di segreteria è possibile negli orari di apertura al pubblico solo previo appuntamento** (richiesta via mail o telefonica).

Ordinariamente, le richieste saranno gestite a distanza e l’accesso sarà consentito ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, con autorizzazione del DS o della DSGA, quale referente dell’emergenza.

Analogamente, i colloqui con il dirigente scolastico potranno avvenire solo su appuntamento e potranno svolgersi anche attraverso soluzioni digitali, non in presenza con l'utenza.

Per i visitatori ammessi, l’incaricato registrerà i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il recapito telefonico, la data di accesso e il tempo di permanenza.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche, l’accurata disinfezione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di gel, l’utilizzo di mascherina, osservare le norme sul distanziamento e attenersi ai percorsi di ingresso / uscita / trasferimenti interni stabiliti dall’istituto.

**6. Modalità di accesso dei fornitori esterni**

Va ridotto, per quanto possibile, l’accesso agli esterni; qualora fosse necessario l’ingresso di personale esterno (impresa di manutenzione,...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell’istituto, ivi comprese quelle descritte al Punto 3 “**Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni**”.

Per l’accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nelle aree/uffici coinvolti. **Non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo**. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all’interno degli edifici scolastici e pertinenze. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell’edificio scolastico e sue pertinenze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID- 19, l’appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l’autorità sanitaria fornendo elementi utili all’individuazione di eventuali contatti stretti. Il Dirigente Scolastico è tenuto a dare, all’impresa appaltatrice e al committente, se diverso dal DS, completa informativa dei contenuti del Protocollo di istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell’istituto scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

**7. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita/spostamenti all’interno dell’edificio del personale scolastico**

Il personale scolastico dovrà rispettare tutte le regole dell’istituto, ivi comprese quelle descritte al **Punto 3 “Condizioni per la presenza a scuola di lavoratori, allievi ed esterni”**.

Lo spostamento degli insegnanti da un’aula all’altra deve essere effettuato il più celermente possibile. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano vigilano sugli allievi dando avviso, nel contempo, all’ufficio di vicepresidenza affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.

Data la particolare attività del personale di portineria (contatti con il personale in ingresso, personale esterno, pubblico, ricezione merci) sono previste le seguenti misure precauzionali:

* il personale della portineria indosserà sempre maschere di protezione FPP2 e guanti;
* dovrà relazionarsi con le persone in ingresso mantenendo la distanza di sicurezza *In termini di prevenzione e gestione dei rischi, gli addetti alla reception e il personale di sicurezza, ove possibile, dovrebbero mantenere una distanza di sicurezza da qualsiasi visitatore. Tale distanza è definita da US CDC (United States Center of Disease Control), come entro 2 metri per un periodo di tempo prolungato.*

**8. Possibili situazioni di assembramento e classificazione dei luoghi**

Questo istituto scolastico ha stabilito misure organizzative di prevenzione e protezione di carattere generale (obbligo di uso della mascherina, distanziamento sociale, igiene delle mani, percorsi definiti ecc.) atte a mitigare il rischio, tuttavia è necessario porre particolare attenzione alle situazioni a rischio di **affollamento e aggregazione** non strutturata (fuori dal contesto dell’aula) che si possono verificare all’aperto e nelle parti comuni dell’edificio (es. percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, attività motorie, etc.).

Il pericolo di contagio all’aperto e negli spazi chiusi non controllati è costituito dall’**assembramento** delle persone.

Se si è all’aperto e in movimento (p.e. mentre si corre e/o si cammina), il contagio è più difficile perché dipende non solo dalla carica emessa dal contagiato, ma anche dalla durata del tempo di contagio e dalla dispersione nell’ambiente. Gli ambienti più pericolosi sono gli spazi chiusi**.**

Per evitare il rischio di assembramento è prevista la presenza a scuola e in DAD.

Gli **studenti** osserveranno scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento di Istituto e nel presente Protocollo Covid-19 e le disposizioni specifiche (orario, utilizzo ambienti comuni, ecc.).

Il **Personale** dovrà predisporre ogni cautela affinché gli allievi possano usufruire del servizio scolastico in condizioni di assoluta sicurezza. Si rimanda alle disposizioni di vigilanza emanate dal Dirigente Scolastico.

**9. Distanziamento fisico, separazione tra i gruppi, utilizzo della mascherina chirurgica e misure di igiene**

Allo scopo di contenere il rischio di esposizione al Coronavirus trovano applicazione le seguenti basilari misure di igiene e prevenzione che andranno spiegate e fatte osservare agli studenti:

• L’utilizzo della mascherina è obbligatorio in situazioni di movimento e, con le dovute eccezioni (pausa pasto e attività fisica), in tutte le situazioni - statiche o dinamiche - nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

• In particolare, gli studenti dovranno mantenere il distanziamento fisico di un metro, dovranno osservare le regole di igiene delle mani e dovranno avere sempre con sé la mascherina chirurgica.

• Gli studenti dovranno essere incoraggiati ad utilizzare la mascherina durante la permanenza a scuola in base alle indicazioni del M.I. o del CTS, e ad evitare il contatto fisico (baci, abbracci, strette di mano) o comportamenti che potrebbero aumentare il rischio di trasmissione (scambio di bottiglie d’acqua e bicchieri).

• Essi dovranno essere educati ad una corretta dismissione dei dispositivi: mascherine, guanti, fazzoletti monouso andranno gettati in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

• Dovrà essere mantenuto normalmente il distanziamento minimo di un metro tra gli individui, sia in situazione statica che dinamica (due metri in palestra). Nella “zona interattiva” della cattedra, identificata tra la cattedra e il banco più prossimo ad essa, dovrà essere mantenuta la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l’allievo.

* I principi generali del distanziamento e della separazione tra gruppi sono finalizzati a ridurre il rischio di trasmissione del Coronavirus, nonché ad aiutare nella corretta individuazione dei contatti stretti a fronte della segnalazione di un caso COVID-19, limitando i provvedimenti di isolamento.
* Compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche e delle caratteristiche degli allievi (età o presenza di condizioni personali particolari), docenti e collaboratori scolastici vigileranno affinché non si verifichino contatti tra allievi e incroci tra gruppi classe.
* Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico (a disposizione di ogni classe e negli spazi comuni):
* Prima di entrare in aula
* Dopo l’utilizzo dei servizi igienici
* Dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto
* Prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori)
* Prima e dopo il consumo di cibo

Il personale scolastico assicurerà il rispetto di tali misure, per gli ambiti di propria competenza.

**10. Disposizioni organizzative per i docenti e i collaboratori scolastici in materia di vigilanza e sicurezza.**

Il Personale scolastico dovrà osservare scrupolosamente regole e procedure di sicurezza e di emergenza adottate dalla scuola. I docenti sono identificati come preposti rispetto ai propri allievi. Essi sono chiamati a promuovere attraverso opportuni interventi didattici, la crescita di una cultura della sicurezza tra i propri allievi e ad impartire ad essi adeguate istruzioni affinché sappiano adottare comportamenti corretti e responsabili nelle diverse situazioni, per salvaguardare la propria e l’altrui incolumità. All’inizio dell’anno scolastico, essi dovranno attivare percorsi di informazione e formazione per promuovere tra i propri studenti le competenze di sicurezza (Riconoscere il rischio, il pericolo, il danno; valutare il rischio, il pericolo, il danno; gestire il rischio, il pericolo, il danno; prevenire il rischio, il pericolo e il danno; Riconoscere situazioni di emergenza; agire in situazioni di emergenza; Agire responsabilmente e proteggere sé; agire responsabilmente e proteggere gli altri; agire responsabilmente e proteggere l'ambiente) con modalità ed approfondimenti commisurati alla loro età e maturità. E’ bene che tali attività formative siano non solo dichiarate, ma anche comprovate attraverso il registro di classe.

**Vigilanza sugli allievi**

Il Personale dovrà predisporre ogni cautela affinché gli allievi possano usufruire del servizio scolastico in condizioni di assoluta sicurezza. La vigilanza, di intensità proporzionale al grado di sviluppo e maturazione psicomotoria dell'allievo - ad opera di docenti e dei collaboratori scolastici - non ha soluzioni di continuità, dovendo decorrere dall'istante in cui questi entra nella "sfera" di vigilanza della scuola e fino al momento in cui rientra nella sfera di esercizio delle potestà genitoriali o familiari: in aula, negli spazi utilizzati per l'intervallo tra le lezioni, durante le attività pomeridiane extracurricolari, anche di intrattenimento autorizzate dalla scuola, nei laboratori, nel corso di visite guidate, all'entrata o all'uscita dalle aule o dall'edificio scolastico.

**È fatto pertanto obbligo a tutto il personale dipendente osservare le seguenti disposizioni**:

1. Ciascun docente dovrà osservare diligentemente il proprio orario di servizio e, in caso di impedimento, dovrà avvisare la segreteria e/o i collaboratori della dirigenza prima dell’inizio delle lezioni. Nelle ore a disposizione, i docenti interessati saranno immediatamente reperibili nell’Istituto al fine di consentire la sostituzione degli assenti.

2. Per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli allievi, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere all'uscita degli allievi, accompagnandoli all’uscita, assicurandosi che procedano nei corridoi e sulle scale distanziati l’uno dall’altro. È compito del docente sorvegliare affinché l’aula venga mantenuta pulita e in ordine e non vengano arrecati danni alle strutture o agli arredi. E’ compito del docente dell’ultima ora verificare che non siano lasciati oggetti personali degli studenti sotto i banchi.

3. In caso di assenza o di ritardo significativo di un insegnante, i collaboratori del dirigente impartiranno disposizioni per assicurare la vigilanza degli allievi. Essa può essere affidata ad un docente presente nell’Istituto con ora a disposizione o con ora libera.

4. Durante l’intervallo, ciascun docente vigilerà sugli allievi della propria classe, in collaborazione con il personale ausiliario, attenendosi alle disposizioni previste dal Piano di rientro. L’insegnante adotterà tutte le misure che ritenga necessarie per la tutela e l’incolumità degli allievi, anche se non appartenenti alle proprie classi. L’insegnante porrà particolare attenzione al rispetto delle norme sul distanziamento e sull’utilizzo dei DPI.

5. Qualora un docente debba temporaneamente allontanarsi dalla classe, per ragioni di stretta necessità, il personale ATA sorveglierà la scolaresca durante la momentanea assenza.

7. Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di due o più docenti, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli allievi.

8. Il cambio dell’aula (spostamenti aula – studio assistito) deve avvenire in modo silenzioso ed ordinato, sotto la vigilanza dell’insegnante della classe e, se necessario, con la collaborazione del personale ATA.

10. Nel caso di esercitazioni motorie all’aperto, appare preliminare una ricognizione dell’area al fine di accertare che non sussistano pericoli.

11. La vigilanza sui minori disabili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall’assistente assegnato dal Comune o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico.

12. Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche i docenti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l’obbligo di tutelare in via prioritaria l’incolumità fisica degli allievi e la loro salute.

13. Il Personale ATA collabora con i docenti all’attività di sorveglianza, con particolare attenzione alle disposizioni sul distanziamento e sulla separazione tra gruppi. In particolare:

* vigila il passaggio degli allievi fino all’entrata degli stessi nelle proprie aule e in uscita al termine delle lezioni;
* assicura la continuità della vigilanza in caso di allontanamento temporaneo del docente, o di suo ritardo o breve assenza;
* durante l’intervallo vigila nei corridoi, atri di competenza, secondo quanto specificato nel Piano delle Attività;
* collabora nel momento dei trasferimenti all’interno dell’edificio scolastico;
* assicura la continuità della vigilanza sugli allievi durante il cambio di turno dei docenti, collaborando con i docenti nel cambio d’ora;

**Assenza degli allievi e loro riammissione**

I docenti devono annotare quotidianamente sul registro le presenze e le assenze degli allievi.

È responsabilità della famiglia segnalare preventivamente al docente/coordinatore le assenze programmate o prolungate.

È altresì responsabilità dei genitori segnalare tempestivamente le assenze per motivi di salute.

Nel caso un allievo sia rimasto assente per sospetto contagio da Covid-19, troveranno applicazione le Indicazioni operative per gestione di casi e focolai da Sars-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi per l’infanzia dell’IIS (vedi articolo successivo).

Per le assenze di diversa causa, i genitori dovranno giustificare al momento del rientro come accade di solito.

**Riammissione allievi con sospetta infezione da Covid-19**

Gli allievi risultati positivi all’infezione da COVID-19 potranno essere riammessi solo a seguito di certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l’allievo potrà essere riammesso a seguito di attestazione rilasciata dal pediatra o dal medico di medicina generale che l’allievo può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Senza certificato/attestato del medico l’allievo non potrà permanere nella classe e il docente provvederà ad informare tempestivamente il Referente per l’emergenza, che contatterà la famiglia.

**Tasso di assenza elevato in una classe**

Il docente coordinatore di classe che rilevi nella propria classe una percentuale di assenze uguale o superiore al 30% dovrà dare immediata comunicazione al referente COVID o al Dirigente scolastico, che valuterà la situazione con le autorità sanitarie.

**11. Dotazioni di prevenzione della diffusione del contagio, dispositivi di protezione individuali, dispositivi per l’igiene personale.**

**DOTAZIONI INDIVIDUALI**

Oltre ai DPI normalmente in uso, che sono forniti ai lavoratori a seconda dei rischi collegati alle mansioni svolte, in tempo di pandemia sono fornite, in relazione all’attività lavorativa, le seguenti dotazioni:

*MASCHERINE CHIRURGICHE*

Le **mascherine chirurgiche** sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell’essere umano che la indossa e sono progettate e testata rispetto alla capacità di ottenere questo risultato;

La scuola garantirà giornalmente **al personale docente e non docente la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.**

*NOTA:*

**Gli allievi dovranno indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)**

**La mascherina potrà essere abbassata esclusivamente in classe al banco, durante l’attività didattica statica, qualora il distanziamento tra uno studente e l’altro sia superiore ad 1 m.**

Sono definite mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto- prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020***. Tali mascherine, dovranno essere igienizzate quotidianamente sotto la responsabilità dei genitori, se lo studente è minorenne o dello stesso, se maggiorenne.**

*MASCHERINE FFP2 (DPI)*

Le **FFP2** sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall’ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.

Sono state fornite al personale collaboratore scolastico di servizio in portineria.

Verranno, inoltre, fornite

* al personale collaboratore che dovesse essere chiamato ad operazioni di sanificazione straordinaria
* al personale a cui, su indicazione del medico competente, fosse prescritto l’utilizzo di una mascherina maggiormente filtrante in seguito al riconoscimento di specifica fragilità individuale

*VISIERA / MASCHERA FACCIALE LEGGERA*

Il D.M. 388/2003, all’Allegato 1, dove è riportato il contenuto minimo obbligatorio di una cassetta di primo soccorso, include la “Visiera para-schizzi” tra i presidi che devono essere presenti e questo indipendentemente dallo stato di emergenza da Covid-19. La cassetta ne deve essere regolarmente equipaggiata (una visiera per ciascuna cassetta di primo soccorso).

Devono essere forniti di visiera:

- i docenti di sostegno che dovessero svolgere la propria attività a supporto anche di soggetti diversamente abili verso i quali non fosse possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro;

- i collaboratori ausiliari che dovessero essere incaricati di opere di sanificazione straordinaria.

Tale dispositivo deve intendersi assolutamente individuale.

*GUANTI IN NITRILE MONOUSO*

L’utilizzo dei guanti monouso in nitrile (da preferire al lattice) è di regola in uso a collaboratori ausiliari, docenti e docenti di sostegno per gli interventi di primo soccorso (vomito, epistassi etc.).

**Consegna delle protezioni individuali**

Con riferimento a tutti i punti precedenti si è dato evidenza in un modulo della avvenuta consegna al dipendente dei dispositivi previsti (attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data).

Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

Il Datore di lavoro provvede ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

IGIENE DELLE MANI

Per **permettere l’igiene delle mani**, **in più punti dell’edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula all’ingresso in classe**, sono disponibili prodotti igienizzanti (**dispenser di soluzione idroalcolica**) o a base di altri principi attivi ( il prodotto deve riportare il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute), **va favorito comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

I dispenser soluzione idroalcolica sono collocati almeno nei seguenti luoghi:

- ingressi dell’edificio;

- uffici (dirigenza, segreteria etc.)

- all’interno di ogni aula didattica e di ogni altro locale (laboratorio, bidelleria, etc.)

- in prossimità dei servizi igienici

- in prossimità delle aree snack

**12. Areazione locali di lavoro e Impianti di ventilazione/climatizzazione**

**Misure generali**

E’ fondamentale garantire un buon ricambio dell’aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale.

**Regole**

• Garantire un buon ricambio dell’aria in tutti gli ambienti dove sono presenti personale, studenti, pubblico (nelle aule minimo ogni ora; negli spazi comuni, ad esempio atrio, corridoi, servizi igienici, prima e dopo l’utilizzo)

• non utilizzare ventilatori portatili a pavimento o da tavolo

• garantire un buon ricambio dell’aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.

**13. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature**

**Regole per gli addetti alle pulizie**

* Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica;
* indossare dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici specifici per le diverse attività;
* dopo l’uso mascherine e guanti monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto
* la ventilazione dei locali deve essere effettuata prima, durante e dopo le pulizie;
* osservare la frequenza dei cicli di pulizia stabiliti, in funzione dell’uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti
* riferire al preposto eventuali situazioni identificate, interne o esterne, all’edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di particolato aerodisperso o di agente inquinante o patogeno che possano prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia;
* acquisire le informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti, disinfettanti e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
* Nell’effettuare la pulizia e l’igienizzazione dei locali, verrà prestata particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente, utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, come ad esempio porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, tavoli, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, ecc.;
* Le attività di pulizia dovranno essere effettuate unicamente nelle zone di pertinenza assegnate a ciascun collaboratore scolastico; si ribadisce che l’obbligo di mantenere le misure minime di distanziamento di 2 metri dovranno essere rispettate durante l’espletamento di tutte le attività di pulizia dei locali.

**14. Mappatura degli ambienti e layout delle aule – Regole di utilizzo**

A seguito dell’analisi dei dati numerici della popolazione scolastica e classi dell’Istituto si è proceduto alla verifica degli **spazi disponibili per la didattica e della capienza ottimale delle aule/laboratori del Liceo Falcone e Borsellino.** La verifica è stata fatta attraverso un sopralluogo approfondito e sulla base delle indicazioni del citato documento ministeriale, che ribadisce la necessità di un distanziamento fisico tra gli allievi in ciascun ambiente e ne precisa la misura «**Il distanziamento fisico** (**inteso come 1 metro fra le rime buccali degli allievi), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...»**.

Pertanto si è proceduto ad una disamina approfondita e alla rilevazione metrica di tutti gli spazi disponibili nella scuola, per determinare le capienze massime di tutte le aule e degli spazi attrezzati della scuola. Si è provveduto inoltre allo svuotamento e al riadattamento di ogni altro spazio disponibile.

Tale disamina, comparata alla numerosità degli allievi nelle classi, ha reso evidente **che l**e aule standard possono **essere occupate da un numero max di 21 studenti**

A seguito dell’individuazione degli spazi disponibili, Il layout delle **aule** destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. In relazione all’area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all’interno dell’aula è stata considerata una superficie adeguata, tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro (2 mt dall’adulto), anche in considerazione dello spazio di movimento.

**16. Disposizioni relative alla gestione delle aule didattiche**

La DISPOSIZIONE DELL’AULA DIDATTICA **deve intendersi fissa**, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all’interno di zaini individuali chiusi.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all’interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) deve essere igienizzata a cura del singolo docente che potrà provvedere mediante disinfettante e carta da buttare nello specifico cestino.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

**17. Disposizioni relative alla gestione di aule attrezzate, laboratori, spazi comuni**

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

Alla fine di ogni giornata scolastica, ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. deve essere igienizzata da parte del personale addetto. All’esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell’accesso.

**18. Disposizioni relative ai servizi igienici**

È consentito recarsi ai servizi in casi di necessità e urgenza, previa autorizzazione del docente e in ogni caso solo uno studente alla volta. Il docente registra sul RE le eventuali uscite.

Se il servizio risulta occupato, lo studente attende in corridoio, evitando di sostare nell’antibagno. Per ogni ora di lezione è previsto un “tempo relax” durante il quale gli studenti potranno recarsi in bagno (uno studente per volta), sarà possibile areare i locali e consumare le colazioni.

L’accesso ai servizi è sempre controllato dal personale ATA.

In prossimità dei servizi igienici **è stato collocato un dispenser di soluzione igienizzante**.

Le finestre dei bagni devono essere mantenute perennemente aperte

**19. Palestre**

Al momento, l’Istituto ha stabilito che gli studenti faranno attività fisica utilizzando esclusivamente la palestra della scuola o le aree all’aperto nel perimetro scolastico.

L’attività fisica può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri. In palestra è presente la segnaletica orizzontale necessaria a mantenere il suddetto distanziamento.

Sono vietati tutti i GIOCHI DI SQUADRA e gli SPORT DI GRUPPO; deve essere effettuata solo l’attività fisica individuale.

**20. Sala docenti**

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

L’attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti che, se dispongono di un cassetto, deve essere destinato ad un uso strettamente personale.

Gli armadietti devono essere assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l’armadietto prima dell’uso da parte del nuovo docente, deve essere igienizzato.

All’esterno del locale è affisso il cartello indicante la “CAPIENZA MASSIMA”.

**21. Intervallo**

L’intervallo si svolgerà solo ed esclusivamente in classe, durante il tempo relax previsto per ogni ora di lezione.

Il consumo di pasti a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia dal punto di vista sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.

Pertanto, si è cercato di preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento. Per questi motivi, l’azienda che si occupa del servizio bar ha identificato le seguenti soluzioni organizzative ad hoc che consentono di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi e dei tempi (turnazioni).

Per quanto riguarda le misure per il contenimento epidemiologico, il consumo del pasto avverrà nelle aule. La prenotazione avverrà mediante sistemi telematici, i collaboratori scolastici/rappresentanti di classe degli studenti si recheranno al bar per ritirare le prenotazioni ed effettuare il pagamento tramite la seguente turnazione. Sarà possibile il consumare pasti portati da casa.

|  |  |
| --- | --- |
| ***ZONA*** | ***Turno*** |
| Blu | 09:00 – 10:00 |
| Gialla | 10:00 – 11:00 |
| Rossa | 11:00 – 12:00 |
| Viola | 12:00 – 13:00 |
| Verde | 12:00 – 13:00 |

**22. Indicazioni per gli studenti con disabilità**

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli allievi con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi **il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.** Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

**23. Sorveglianza sanitaria**

La “sorveglianza sanitaria” (art. 2 comma 1 lett. m) del D. Lgs 81/08 e s.m.i. è definita come “insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all’ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell’attività lavorativa” e rientra nell’attività “svolta secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione Internazionale di salute occupazionale (ICOH)” (art. 39 c. 1 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) dal medico competente, così come individuato all’art. 38 comma 1 del citato decreto.

Il medico competente che, ai sensi dell’art. 25 dell’art. 25 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ha, tra i suoi obblighi, quello di concorrere con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, collabora il Dirigente Scolastico e il RSPP nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19, in particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Alla ripresa delle attività il medico competente è coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità, a tal proposito si rinvia alla circolare n. 370 del 31 agosto 2020.

**24. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico**

**Nel caso in cui un allievo presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

* L’operatore scolastico (docente o ATA) che viene a conoscenza di un allievo sintomatico deve avvisare il referente COVID o il suo sostituto (D.S.);
* Il referente COVID, il suo sostituto o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
* Bisogna ospitare l’allievo in una stanza dedicata o in un’area di isolamento;
* Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
* Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’allievo non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
* Far indossare una mascherina chirurgica all’allievo.
* Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
* Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
* Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’allievo sintomatico è tornato a casa.
* I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
* Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
* Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
* Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
* Il **dirigente scolastico** comunicherà tempestivamente il caso anche all’Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà, a seguito dell’eventuale segnalazione da parte del pediatra, le opportune indicazioni alla scuola e alla famiglia interessata (Ordinanza regionale 596 del 13/8/2020).

Per la gestione di casi sospetti, troveranno applicazione le *Indicazioni operative per gestione di casi e focolai da Sars-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi per l’infanzia* dell’IIS.

**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

* Assicurarsi che l’operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l’eventuale prescrizione del test diagnostico.
* Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
* Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
* Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico
* In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

**Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.**

**25. Locale di isolamento casi critici**

Nell’Istituto è identificato un ambiente dedicato all‘accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19.

Il locale è ubicato al piano terra.

I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

**26. Rilevazione dei contatti**

Adempimenti previsti:

* il registro di classe funge da registro per studenti e docenti impegnati nella classi. I docenti che hanno cattedre con completamento orario (ore a disposizione), nella giornata in cui sono previste tali ore, devono compilare il registro delle presenze posizionato all’ingresso della scuola.
* Il registro di classe e il registro presenze facilita l’identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
* richiesta di collaborazione ai genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
* richiesta alle famiglie e agli operatori scolastici della comunicazione immediata al dirigente scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un allievo o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

*Qualora un allievo risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l’opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.*

*Si sottolinea che qualora un allievo o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’allievo in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.*

**27. Allievi “fragili”**

Secondo Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8 <<Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo perla famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.>>, ove ritenuto necessario, di segnalare eventuali patologie. Con circolare n. 369 del 27 agosto 2020, la scuola ha invitato le famiglie a segnalare eventuali situazioni di “fragilità” degli studenti. Per tali alunni sarà possibile fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

**28. Costituzione di una commissione. Nomina Referenti**

Con decreto del 28 maggio 2020 Prot. 1718/IV.8 si è costituito il comitato per l’applicazione e il controllo delle regole del protocollo sanitario COVID, detto Comitato è stato integrato con la presenza della DSGA in data 30 maggio 2020 con Prot. 1777/IV.8.

**29. Informazione**

Sono previsti incontri di informazione con gli studenti e genitori prima dell’avvio delle attività didattiche prevista per il 14 settembre con opportuno calendario pubblicato sul sito della scuola.

**30. Formazione**

In merito al presente protocollo, è prevista la formazione al personale docente e ATA come comunicato con circolare 7 del 4 agosto 2020.

**31. Aggiornamento protocollo**

Il presente protocollo è stato aggiornata in data 7 settembre 2020 .

Si allegano:

* le mappe degli afflussi/deflussi e il relativo schema per il rientro

Il documento cartaceo firmato in originale e conservato dal Liceo G. Falcone e P. Borsellino ai sensi della normativa vigente.

Per consultazione e approvazione

RSPP........................................................................

MC Dott. ..................................................................

RLS………………………………………………………………………

ASPP/Referente COVID……………………………………………